



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/34 DEL 29.12.2009

Oggetto: Contributo ai Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale - Criteri di riparto per il biennio 2009-2010.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con nota n. 2398/Gab. del 23.12.2009, riferisce che, ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica e paesaggistica, i Comuni sardi ricompresi negli ambiti costieri di paesaggio sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici ai piani sovraordinati, con particolare riferimento proprio al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al piano di assetto idrogeologico. Occorre, pertanto, al fine di consentire che i Comuni attuino tale obbligo, procedere alla definizione dei criteri per il riparto delle risorse disponibili per il biennio 2009-2010, che ammontano complessivamente a euro 10.000.000, relative ai contributi finanziari per i Comuni che devono adeguare il piano urbanistico comunale al Piano Paesaggistico Regionale. Tali risorse sono stanziare per l'esercizio 2009 e 2010 sul capitolo SC04.2774 dell'UPB S04.10.006.

L'Assessore prosegue evidenziando come nell'individuazione dei criteri di riparto si debba innanzitutto tener conto del parametro base rappresentato dalla popolazione residente, al quale deve affiancarsi in primo luogo una congrua valutazione della dimensione del territorio comunale, necessaria in considerazione della complessità di una pianificazione territoriale quale quella richiesta ai Comuni per l'adeguamento al PPR e al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Tale complessità deve inoltre essere attentamente soppesata con una particolare attenzione alla incidenza territoriale del bene paesaggistico rappresentato dalla fascia costiera, che impone ai Comuni costieri un livello di approfondimento delle analisi e delle valutazioni progettuali proporzionale a tale dimensione. Ancora, il maggiore flusso turistico stagionale causato dall'attrazione rappresentata dalla fascia costiera richiede anch'esso una particolare attenzione a questa dimensione.

Sulla base di tali considerazioni, l'Assessore propone di assegnare le risorse disponibili per il biennio 2009-2010 ai Comuni il cui territorio è totalmente incluso negli ambiti costieri di paesaggio



del PPR per un ammontare pari a una percentuale variabile tra il 50% e il 70% da ripartire per ciascun Comune in quota percentuale derivante dal rapporto tra le suddette risorse e la sommatoria degli importi derivanti dalla applicazione delle tariffe professionali per la redazione di strumenti urbanistici.

Propone, inoltre, di assegnare le restanti risorse disponibili per il biennio 2009-2010 per una percentuale tra il 50% e il 30% da suddividere a sua volta per una percentuale tra il 50% e il 70% sulla base della superficie del territorio comunale interessato e per il restante tra 50% e il 30% sulla base della lunghezza della linea di costa del Comune.

Evidenzia, inoltre, che occorre tener conto del fatto che circa trenta Comuni hanno ricevuto il contributo per la redazione del Piano strategico ed è quindi opportuno ridurre lo stanziamento assegnabile del dieci per cento nella considerazione che alcune fasi di analisi e conoscenza del territorio sono già state svolte. Inoltre, bisogna considerare in riduzione gli importi già assegnati ai Comuni per l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali (PUC) ai sensi del programma di ripartizione 2007-2008, che sono stati utilizzati soltanto parzialmente e la cui erogazione è collegata allo stato delle procedure di approvazione degli strumenti comunali.

L'Assessore riferisce, inoltre, che ai Comuni, il cui territorio è incluso parzialmente nei 27 ambiti paesaggistici sono state già assegnate precedenti risorse con la determinazione n. 3066/AG del 18.12.2008.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri di riparto delle risorse disponibili per il biennio 2009-2010 pari a € 10.000.000 per la redazione dei PUC in adeguamento al PPR e al PAI:
 1. assegnare le risorse disponibili per il biennio 2009-2010, per un ammontare pari ad una percentuale variabile tra il 50% e il 70%, da ripartire per ciascun Comune in quota percentuale derivante dal rapporto tra le suddette risorse e la sommatoria degli importi derivanti dalla applicazione delle tariffe professionali per la redazione di strumenti urbanistici;
 2. assegnare conseguentemente le risorse disponibili per il biennio 2009-2010 per una percentuale tra il 50% e il 30% da suddividere, a sua volta, per una percentuale tra il 50%



- e il 70% sulla base della superficie del territorio comunale interessato e per il restante tra il 50% e il 30% sulla base della lunghezza della linea di costa del Comune;
3. tener conto del fatto che ai Comuni che hanno ricevuto il contributo per la redazione del Piano strategico è necessario ridurre lo stanziamento assegnabile del dieci per cento;
 4. considerare in riduzione gli importi già assegnati ai Comuni per l'adeguamento dei PUC con il Programma di ripartizione 2007-2008, che sono stati utilizzati soltanto parzialmente e la cui erogazione è collegata allo stato delle procedure di approvazione degli strumenti comunali;
- di individuare i comuni totalmente inclusi negli ambiti costieri, elencati nell'allegato, quali beneficiari delle risorse per il biennio 2009-2010 e di incaricare la Direzione generale della Pianificazione Territoriale Urbanistica e della Vigilanza edilizia di assumere tutti gli atti conseguenti.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci